

TNT, sciopero con adesione al 100% e l'impegno della Regione

Scritto da

Martedì 02 Luglio 2013 16:07 -

Carasco. Adesione al 100% per lo sciopero odierno proclamato dalle organizzazioni sindacali nel gruppo TNT, sedi di Carasco, Savona e Imperia. Questa mattina i dipendenti hanno effettuato un presidio davanti alla sede del capoluogo ligure e nel contempo i rappresentanti di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti Liguria, hanno incontrato l'assessore regionale Enrico Vesco il quale ha detto che convocherà immediatamente l'azienda. Inoltre il rappresentante della Regione ha intenzione chiedere al Ministero delle Attività Produttive l'apertura di un tavolo di confronto con la proprietà e in più, chiedere ai colleghi delle regioni limitrofe come Piemonte e Lombardia, la stesura di un documento congiunto nel quale sostenere le ragioni dei lavoratori.

Anche l'assessore regionale allo sviluppo economico Renzo Guccinelli, ha condiviso la linea di Vesco, al termine della riunione con i sindacati ed una delegazione dei lavoratori TNT. Ricordiamo che l'azienda ha dichiarato 854 licenziamenti e sul territorio ligure le conseguenze ricadranno sulla sede di Genova con 4 esuberi, così come a Carasco con chiusura completa del sito ed esubero di 4 lavoratori più l'indotto quindi in totale una quindicina, e poi la sede di Savona con chiusura dello stabilimento e licenziamento di 8 lavoratori più l'indotto. "E' inaccettabile", ha detto Vesco, "che una multinazionale che ha sempre fatto milioni di euro di utile, presenti un piano così massiccio di licenziamenti alle prime avvisaglie di crisi, penalizzando ingiustamente i suoi dipendenti e i lavoratori dell'indotto, a cominciare dagli autotrasportatori e dai soci delle cooperative di facchinaggio".